

Grande prova del campione olimpico Damilano nei 10 km di marcia

Tilli in gran forma: 10"21 sui 100 m. Mennea preferisce evitare la finale

Il primatista mondiale del mezzo giro ha corso batteria e semifinale, preferendo però risparmiarsi per i 200 di oggi pomeriggio. Primo titolo per il martellista Lucio Serrani - Donato Sabia ha corso 400 e 800 m. e oggi si ripeterà nelle finali che può vincere

Atletica

ROMA — I martellisti si arroventano nel grande catino dell'Olimpico. E pomeriggio è il sole prosciuga cervello e muscoli; se è bello pensare a un titolo italiano forse è più bello pensare a una vacanza sulla sabbia. Non c'è Orlando Bianchini, il gigante romano delle Fiamme Gialle che ancora ringrazia il cielo per aver salvato la pelle in un incidente d'auto. Né è uscito commosso col braccio destro dolente, niente di grave ma ha preferito stare a guardare. Ha così vinto l'ombro Lucio Serrani con 74,72, a un metro e 4 centimetri dal proprio limite personale. Serrani ha distanziato il veterano Gianpaolo Uliando di 80 centimetri e gli ha così impedito di conquistare l'undicesimo titolo tricolore di una carriera lunghissima arrivata al tramonto.



MENNEA, una gran volata in batteria

Nella vicenda di Maurizio Damilano, marciatore già glorioso che la gente ha imparato a conoscere e a stimare, è la vicenda del fratello gemello Giorgio, anche lui elegante e forte ma non molto ricco di talento. Maurizio tenta di convincere la Federatletica a portare anche Giorgio a Los Angeles, un po' come riserva viaggiante ma soprattutto come anima consolatrice, come punto di riferimento da ritrovare ai bordi della pista e della strada dopo ogni allenamento. È bello questo attaccamento tra fratelli: si vogliono bene e si assistono. Ma che precedente sarebbe? Abiliterrebbe ogni fratello, sorella, fidanzata, moglie, zia, nonna, padre, madre a chiedere di assistere qualcuno. Ma l'amore vive anche — e soprattutto — su sponde lontane. E se si apprezza l'atletica perché è poesia e amore la si può anche vivere tranquilli e sperando. E poi che direbbe Walter Arena, combattente coraggioso sul campo di una riserva viaggiante come Giorgio Damilano?

E così i primi due campioni italiani di questa calda rassegna romana sono un martellista ombro per la prima volta medaglia d'oro e un marciatore piemontese che di medaglie d'oro ne ha vinte mille.

Stefano Tilli continua a crescere. Ieri sera ha vinto i 100 in 10"21, ottava prestazione mondiale stagionale (davanti a lui c'è solo un europeo, il tedesco federale Christian Haas) ma non si è potuto togliere la soddisfazione di battere Pietro Mennea, il campione olimpico del 200 ha corso una batteria e l'ha vinta in 10"38. Ha poi corso una semifinale ugualmente vinta in un eccellente 10"35. Ma ha preferito non correre la finale riservando tutte le energie sui 200 metri che vuol vincere con una grande prestazione tecnica. E così resta la domanda, senza risposta: «C'è l'avrebbe fatta il veterano di mille battaglie a battere il giovane erede romano?». Chi scrive pensa di no. Comunque resta il rammarico di una splendida sfida mancata. Questo Tilli, che sa correre, che secondo metà del ruffino con un'accelerazione splendida e irresistibile, è già uomo da finale olimpica. Donato Sabia, per prepararsi adeguatamente alle fatiche di Los Angeles dove il rischio di prosciugarsi in quattro torni di gara è concreto, ha corso le batterie dei 400 e degli 800 e non ha avuto problemi a vincere. Il ragazzo è fresco, pieno di energie fisiche e nervose. È un campione. Sarà interessante osservarlo oggi in due intense finali contro avversari intenzionati a rendergli dura la vita.

Remo Musumeci

Scelti gli atleti per i Giochi 1984

Oltre trecento azzurri a caccia dell'oro olimpico

Qualche atleta ancora sub giudice - Sorprendente esclusione delle ragazze della canoa - Ufficializzato il nuovo aumento della schedina

ROMA (p. c.) — La Giunta del Coni ha deciso: saranno trecento i cineschi gli atleti italiani che si cimenteranno nelle varie discipline sportive ai prossimi Giochi Olimpici di Los Angeles. In pista, sulle pedane, sui campi, sui blocchi soltanto atleti di sicuro affidamento ammessi che lo siano. Nelle formazioni delle varie discipline sportive quasi nessuna promessa, anche se con prospettive future più che ottime. Si vuole andare al sodo, preferendo lasciare a casa chi avrebbe potuto fare grande teo delo dell'esperienza olimpica.

«Non si tratta di bocciare» — ha spiegato Carraro — ma il rispetto di un metodo di scelta. La Vignari è un'ottima atleta, con un futuro roseo davanti, ma ancora troppo giovane per un impegno così grande. Per quanto riguarda la canoa, non mi sembra che a Duisburg, nella loro ultima uscita, siano andate molto bene. In ogni caso, anche se abbiamo compiuto qualche errore, è stato fatto in buona fede. Il capo della missione italiana sarà il segretario del Coni, Mario Pescante. L'avventura olimpica costerà oltre i quattro miliardi. In totale, compreso tecnici, medici, accompagnatori e via dicendo il gruppo sarà di 450 persone.

Nel corso della Giunta è stato anche discusso un invio dell'Urss per una serie di gare di varie discipline sportive nell'ultima decade di agosto. Saranno le Federazioni a stabilire le condizioni di partenza, se secondo i loro programmi, se accettano l'invito o meno. Infine è stato aumentato il costo della schedina. Dal 25 agosto, concorso numero uno, costerà 350 lire a colonna.

Così a Los Angeles

Atletica leggera

- Uomini: Alessandro Andrei, Salvatore Antibo, Sandro Bellucci, Orlando Bianchini, Giovanni Bongiorno, Marco Bucci, Alberto Coia, Maurizio Damilano, Giovanni Evangelisti, Daniele Fontecchio, Marco Martino, Riccardo Materazzi, Carlo Mattioli, Pier Paolo Mennea, Marco Montalatici, Francesco Panetta, Claudio Patrignani, Pier Paolo Ravoni, Alessandro Pezzatini, Biondo, Paolo Ruffo, Roberto Tassinari, Biondo, Antonio Sabato, Massimo Serena, Franco Tancredi, Pietro Vierchowid, Beniamino Vignola, Walter Zenga. Donne: Daniela Scarpa, Francesca Uberti, Katerina Crippa, Vincenza Di Maria, Marina Masullo, Francesca Mandragona, Elisabetta Di Lorenzo, Paola Carraro.

Canoa Kajak

- K2: Daniela Scarpa, Francesca Uberti. K4: Katerina Crippa, Vincenza Di Maria, Marina Masullo, Francesca Mandragona. K5: Elisabetta Di Lorenzo, Paola Carraro.

Canottaggio

- Uomini: Carmine Abbagnale, Giuseppe Abbagnale, Giuseppe Di Capua. DUE DI COPPIA: VINCENZO, ESPOSITO. QUATTRO DI COPPIA: Piero Poli, Antonio Dellaquila, Stefano Lari, Renato Gaeta. QUATTRO CON: Giovanni Sergi, Sergio Gargano, Siro Miele, Roberto Calovi. DUE SENZA: Pasquale Aiese, Marco Romano. RISERVA: Sergio Caropreso, Andrea Sergi, Roberto Calovi, Roberto Pagnin, Renato Piccolo. INDIVIDUALE A PUNTI - PISTA: Sandro Maffioletti, Silvio Martinello. INSEGUIMENTO INDIVIDUALE - PISTA: Maurizio Carmelo Colombo, Roberto Calovì. VELOCITÀ - PISTA: Gabriele Sella, Vincenzo Cecci. INSEGUIMENTO A SQUADRE - PISTA: Stefano Lunardi, Roberto Amadio, Massimo Brunelli, Roberto Calovì, Giampaolo Grisandì. KM. A CROMOMETRO CON PARTENZA DA FERMO - PISTA: Stefano Budino.

Ciclismo

- INDIVIDUALE IN LINEA - STRADA: Stefano Colaninno, Roberto Calovì, Roberto Pagnin, Renato Piccolo. INDIVIDUALE A PUNTI - PISTA: Sandro Maffioletti, Silvio Martinello. INSEGUIMENTO INDIVIDUALE - PISTA: Maurizio Carmelo Colombo, Roberto Calovì. VELOCITÀ - PISTA: Gabriele Sella, Vincenzo Cecci. INSEGUIMENTO A SQUADRE - PISTA: Stefano Lunardi, Roberto Amadio, Massimo Brunelli, Roberto Calovì, Giampaolo Grisandì. KM. A CROMOMETRO CON PARTENZA DA FERMO - PISTA: Stefano Budino.

Ginnastica

- ARTISTICA UOMINI: Vittorio Allievi, Rocco Amboni, Diego Lazzarich, Elio Maffioletti, Marco Bortolotto. ARTISTICA DONNE: Laura Bortolotto. RITMICA: Cristina Gimino, Guido Staccioni.

Lotta

- GRECO-ROMANA: Vincenzo Maenza, Antonio Caltabiano, Ernesto Razzola, Antonio Lapenna. STILE LIBERO: Michele Azzola, Luciano Ortelì, Antonio La Bruina.

Pesi

- Norberto Oberburger, Vincenzo Pedicone, Giuseppe Lagrotteria, Giancarlo Marchesini, Pietro Pajsa.

Judo

- Fabrizio Mariantoni, Ezio Gamba, Sandro Rosati, Mario Vecchi, Yuri Fazl.

Nuoto

- Uomini: Raffaele Avagnano, Fabrizio Bortolotto, Marco Colombo, Alessandro Pescante, Maurizio Di Vano, Paolo Falchi, Giovanni Franceschini, Raffaele Franceschi, Stefano Grandi, Marcello Guarducci, Gianni Mervini, Fabrizio Rampazzo, Paolo Revelli, Metello Savino.

Pallanuoto

- Marco Baldinetti, Romeo Collina, Vincenzo D'Angelo, Marco D'Altri, Gianni De Magistris, Mario Fiorillo, Marco Galli, Roberto Landolfi, Aldo Misando, Umberto Panerai, Andrea Pisano, Stefano Postiglione, Antonello Steardo.

Pallacanestro

- Dodici cestisti da selezionare tra i seguenti 15: Augusto Binelli, Marco Bonamico, Roberto Brunamonti, Carlo Caglieri, Erico Gilardi, Walter Magnifico, Pierluigi Marzorati, Dino Meneghin, Roberto Priemer, Marco Ricci, Antonio Riva, Romeo Sacchetti, Alberto Tonut, Renzo Vecchiato, Renato Villalta.

Pallavolo

- Dodici pallavolisti da selezionare tra i seguenti 15: Marco Neri, Pierluigi Lucetti, Gianni De Matteis, Franco Bertoli, Piero Rebaudengo, Giovanni Erichicello, Massimo Dal Fovo, Fabio Vullio, Giovanni Lanfranco, Paolo Vecchi, Guido De Luigi, Francesco Dall'olio, Andrea Lucchetti, Antonio Babini, Stelio De Rocca.

Pentathlon moderno

- Uomini: Pierpaolo Cristofori, Daniele Masala, Carlo Masullo, Roberto Petroni.

Pugilato

- Luciano Bruno, Romolo Casamonica, Francesco Damiani, Angelo Musone, Maurizio Stecca, Salvatore Todisco, Cruciani.

Scherma

- Fioretto Uomini: Andrea Borella, Stefano Cerioni, Mauro Numa, Andrea Cipressa, Angelo Scuri. FIORETTO DONNE: Carolina Cicconetti, Dorina Fiori, Margherita Zalaffi, Clara Mochi, Lucia Traversa. SPADA: Stefano Bellone, Sandro Cuomo, Angelo Mazzoni, Cosimo Ferrò, Roberto Manzoni. SCIABOLA: Gianfranco Dalla Bernardina, Mauro Marin, Giovanni Salza, Angelo Arcidiciacconi, Ferdinando Meglio.

Sport equestri

- SALTO AD OSTACOLI: Graziano Mancinelli, Giorgio Nuti, Bruno Scolarini, Paolo Danzi da Selestrone, Franco Bartalucci, Umberto Lupineti, Filippo Moyerson, Gianluca Palmizi. CONCORSO COMPLETO: Bartolo Ambrosino, Mauro Chiccoli, Alessandro Ficrari, Gemma Tola, Marina Sciocchetti.

Tiro con l'arco

- Uomini: Ilario Di Buò, Giancarlo Ferraril, Donato Robertson.

Tiro a segno

- Uomini: PISTOLA LIBERA: Vincenzo Tondo. PISTOLA OLYMPICA: Aldo Andreatti, Roberto Vannozzi. CARABINA LIBERA A TERRA: Elio Gnagnarello. BERSAGLIO MOBILE: Giovanni Mezzani, Ezio Cini. DONNE: CARABINA 10 M.: Edith Gufler. PISTOLA STANDARD: Loredana Zugna.

Tiro a volo

- FOSSA OLIMPICA: Daniele Cioni, Luciano Giovannetti. SKEET: Carlo Giardinì, Luca Scibani Rossi.

Vela

- CLASSE STAR: Giorgio Gorla, Afio Peraboni. CLASSE 470: Tommaso Chieffi, Enrico Chieffi. CLASSE FINN: Paolo Semeraro. CLASSE F.O.: Mario Celon, Claudio Celon. CLASSE SOLING: LAMARCO, DAVIDA VECCHA, ROMANO. CLASSE WINDGLIDER: Klaus Maran. RISERVA: Classe Star: Alessandro Lalomba; Classe 470: Sandro Montefusco; Classe FIN e F.O.: Paolo Sommariva; Classe Windglider: Paolo Wirz.

Baseball softball

- Ruggero Baglialemani, Roberto Bianchi, Giuseppe Carrelli, Paolo Ceccaroli, David Chignolo, Luigi Colabelli, Giovanni Costa, Keith D'Amato, David Di Marco, Davide Farwa, Massimo Focher, Paolo Gagliardo, Giovanni Guggiana, Antonio Lonerò, Stefano Manzani, Roberto Maril, Michele Romani, Mark Talarico, Guglielmo Trincoli, Roberto Turcio. Uomini: Paolo Canè, Michele Fioroni. Donne: Anna Maria Cecchini, Raffaella Regg.

Calcio

A Ginevra un sorteggio tutto sommato favorevole per le squadre italiane

Coppe, la più «sfortunata» è la Roma

GINEVRA — Come l'anno scorso, un sorteggio favorevole per le nostre squadre impegnate nelle coppe europee. Autentiche «passaggiate» per Juve e Fiorentina, mentre per l'Inter e la Roma gli ostacoli presentano qualche lieve incognita. Le partite d'andata si giocheranno il 19 settembre (solo l'Inter giocherà il giorno successivo), il ritorno il 3 ottobre. Le nostre squadre disputeranno il primo turno tutte in trasferta. Vediamo i sorteggi nel dettaglio.

● JUVENTUS — Per la squadra di Trapattoni il dodicesimo assalto alla Coppa dei campioni non poteva cominciare sotto migliori auspici. I bianconeri, teste di serie, sono stati accoppiati ai finlandesi dell'Ilves Tampere. Tutti giocatori di fila che certamente non faranno perdere il sonno a Trapattoni e soci. Paolo Rossi ha però gettato un po' d'acqua sul fuoco degli entusiasmi: «Sulla carta dovrebbe essere facile, però va tenuto conto che il 19 settembre (la partita d'andata) noi non saremo ancora rodati mentre i finlandesi impegnati in campionato saranno già al meglio della preparazione».

E adesso Bagni non vuole più andare a Napoli

Ieri riunione tra Campana e i dirigenti della Lega calcio anche sugli ingaggi

Chiuso tra squilli di tromba il mercato, un po' presto per aggiungere lustro al campionato più bello del mondo? spesi un sacco di miliardi, senza che nessuno spiegasse da dove venivano, almeno sei o sette squadre pronte a dare l'assalto allo scudetto; eppure gli schicchioli del pianeta pallone sono sempre più sinistri, e fanno presagire sommovimenti e scosse telluriche di non poco conto.

● ROMA — Per i vicecampioni d'Europa il destino ha riservato, nell'incontro d'apertura, forse l'avversario più forte sul mercato dei deboli e cioè lo Steaua Bucarest. Una squadra abbastanza ostica arrivata seconda nel campionato rumeno. Preoccupato il presidente della Roma Viola ha visto nel sorteggio un segno del destino avverso: «La Roma era testa di serie e come tale poteva benissimo incontrare, in questo primo turno, un avversario meno forte. Evidentemente è un destino che ci perseguita. Il sorteggio ci assegna sempre i più forti, guardate che squadra è capitata alla Juventus. Comunque regimeremo come abbiamo sempre fatto».

Chissà se i rappresentanti della Lega e dell'Associazione calciatori, riuniti fino a ieri sera tardi per stipulare una sorta di «contrattone» che regoli una volta per tutte i rapporti tra calciatori e società, avranno parlato anche del caso Bagni, e cioè di un calciatore costato un sacco di miliardi e ora molto indeciso sulla propria destinazione. Il sindacato del pallone oscilla in continuazione tra giuste (anzi sacrosante) rivendicazioni sulla dignità professionale dei suoi iscritti e «sparate» corporative semplicemente grottesche come il rifiuto di fissare un tetto per gli ingaggi, roba da superburocrati.

Se così fosse — e veniamo all'ultimo, particolarmente sinistro, scricchiolio di cui sopra — forse la Finanza non guarderebbe con così vivo interesse al bilancio delle società e alla dichiarazione dei redditi dei divi del pallone. Invece continua a farlo, e in futuro pare intenzionato ad aguzzare ulteriormente la vista. Tra le altre cose, ricorda che tra quel che si rifiuta di spendere in premi e stipendi le società e quanto dichiarano di guadagnare i calciatori, ci corre una bella differenza. E non è difficile supporre, o almeno è lecito supporre, che la differenza sia costituita da un fiume di denaro «nero»: in sostanza, parte dei compensi ricevuti dai calciatori (e soprattutto nella fase della compravendita) non sarebbe regolarmente registrata e dunque regolarmente tassabile.

Nella tappa più corta del Tour

Poisson allo sprint Hinault tenta la fuga ma è ripreso

BLAGNAC — Il francese Pascal Poisson (Renault) ha vinto la dodicesima tappa del Tour, Girons-Blagnac di 111 chilometri. Il vincitore, compagno di squadra di Fignon e della maglia gialla Vicen Berrettoni, ha battuto in volata il belga Erik Vanderaerden e l'olandese Vliet dopo un tentativo di fuga di Bernard Hinault. La tappa più breve del Tour è stata anche una delle più veloci e combattute. Nessun cambiamento di rilievo nella classifica generale. Oggi Blagnac-Rodez di 220 chilometri.

Presentata ieri alla stampa

Coppa Sabatini un percorso tutto nuovo

PISA — Ospiti della Provincia di Pisa, che patrocina la manifestazione, gli organizzatori della 32ª Coppa Sabatini hanno «presentato» ieri alla stampa la loro corsa, anche quest'anno, prova di selezione della nazionale azzurra per i mondiali. Quest'anno la «Sabatini» si correrà su un circuito di 40.200 chilometri da ripetersi cinque volte per complessivi 201.000 chilometri. Partenza ed arrivo a Picchio (viale Mazzini). Le località che saranno attraversate dalla corsa sono Capannoli, Ponsacco, Casciana Terme, bivio per Chianni, Tenciolia, località La Rosa.

Brevi

Ciclismo: Giro dell'Umbria dilettanti Rosolino Manca ha vinto in volata la prima tappa del Giro dell'Umbria per dilettanti, da Bevagna ad Acquasparta. Manca, che è tornato al successo dopo quasi un anno, ha battuto di stretta misura Franco Paga. Tennis: Australia-Italia su «Italia 1» La rete televisiva italiana 1a ha reso noti gli orari delle trasmissioni degli incontri dei quarti di finale di Coppa Davis Australia-Italia, di cui si è assicurata l'esclusiva in Italia. Gli incontri si giocheranno venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 luglio sul campo del Milton Tennis Club di Brisbane: verranno teletrasmessi in diretta in collegamento via satellite per la sola Lombardia e, in differita, nelle stesse giornate, sull'intero territorio nazionale. Questi gli orari delle trasmissioni in differita: venerdì 13 luglio alle ore 20,25; sabato 14 luglio alle 20,25; domenica 15 luglio alle 14. Ora delle trasmissioni in diretta (per la Lombardia): venerdì 13 luglio alle ore 2,30; sabato 14 luglio alle 4; domenica 15 luglio alle 2,30. Telecronista da Brisbane sarà Rino Tommasi. Calcio violento in Argentina Sessantatré tifosi sono stati arrestati in tre stadi della capitale argentina a causa di vari incidenti durante le partite di calcio del campionato. Tutti gli arrestati dovranno scontare 30 giorni di detenzione. Una partita di calcio disputata nella città argentina di Tucumán è stata sospesa al 37º della ripresa in seguito a gravi incidenti. Oltre a molti tifosi sono stati fermi anche due giocatori. Il portiere della squadra ospite è stato colpito da un sasso alla testa riportando un principio di commozione cerebrale. Europeo F3 domenica al Mugello Il campionato europeo di formula 3 ad una svolta decisiva, con la gara che si svolgerà domenica al Mugello, in una pista per la familiare icompetizione milanese Capelli con la Martini Alfa Romeo del team Coloni racing farà di tutto per consolidare il suo primato nella classifica che lo vede ora a 41 punti seguito a soli due punti dagli scozzesi Dunhill e dall'austriaco Berger. La Simmonds e la Cecchini vincitrici a Rio Nel torneo internazionale femminile di tennis da 50 mila dollari del circuito «Virginia Slims» in corso di svolgimento a Rio de Janeiro, le italiane Sandra Cecchini e Sabina Simmonds hanno superato il primo turno. La Cecchini ha battuto la cecoslovacca Felner per 6-1, 6-2, mentre la Simmonds ha eliminato la statunitense Denner per 7-5, 6-4.